

A



CE 0082 EN 795:2012 TIPO B
CEN/TS 16415:2013/B

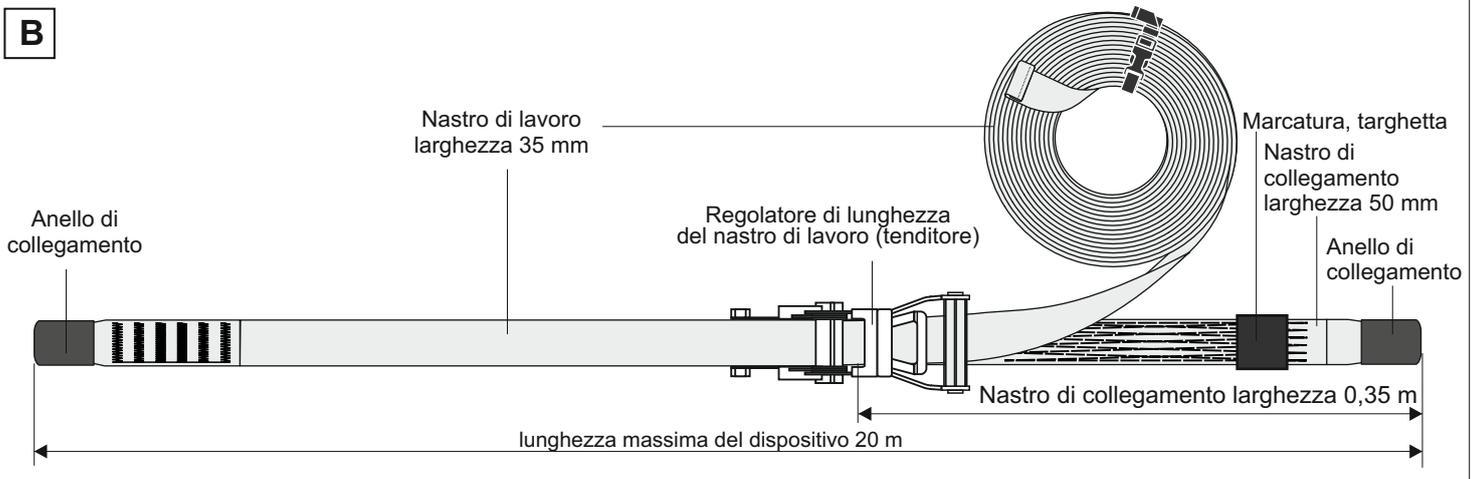
Modello	RL [m]
AE 320 10	10 m
AE 320 20	20 m

FUNE DI ANCORAGGIO
ORIZZONTALE REGOLABILE

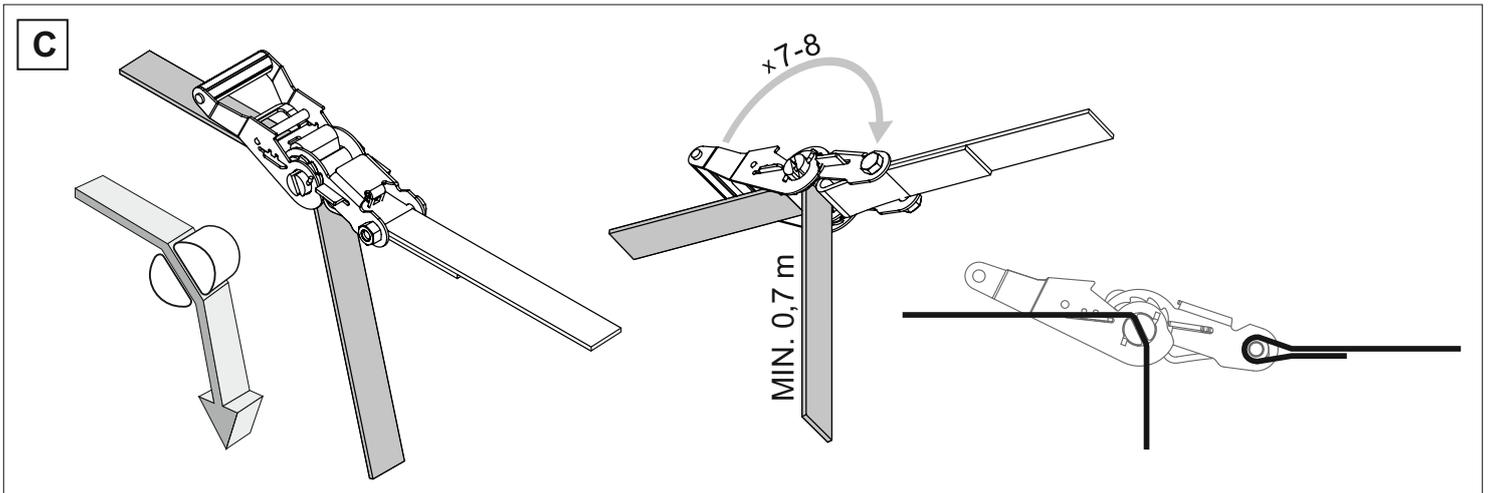
AE 320

Ref. AE 320 xx

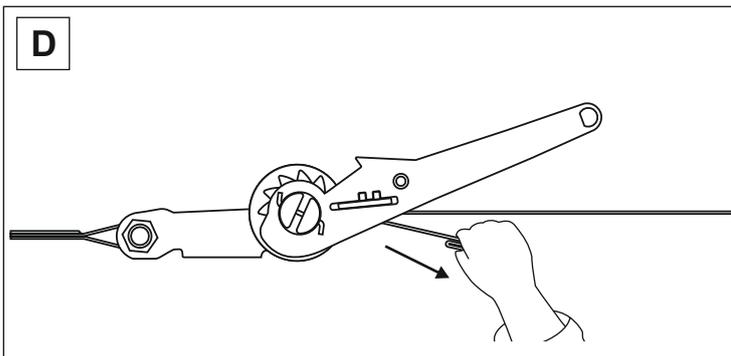
B



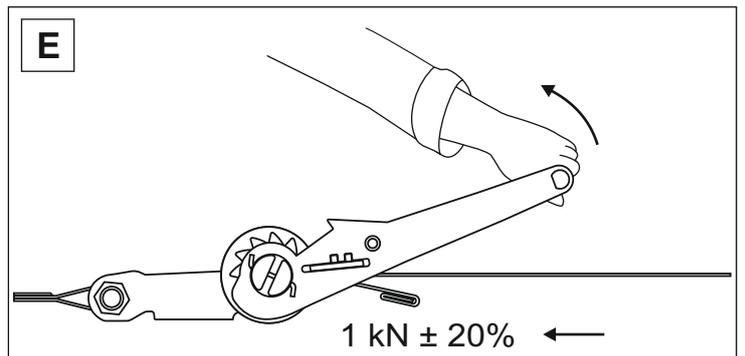
C



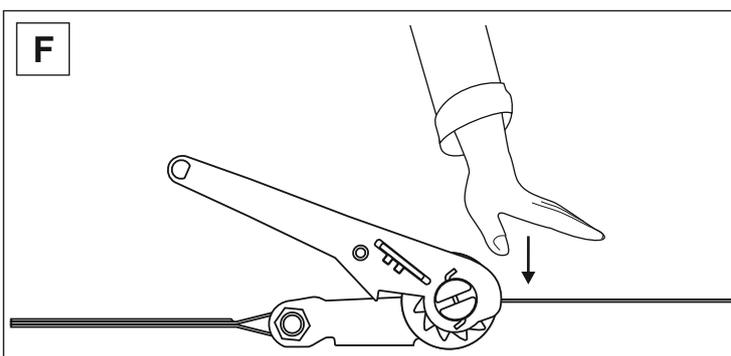
D



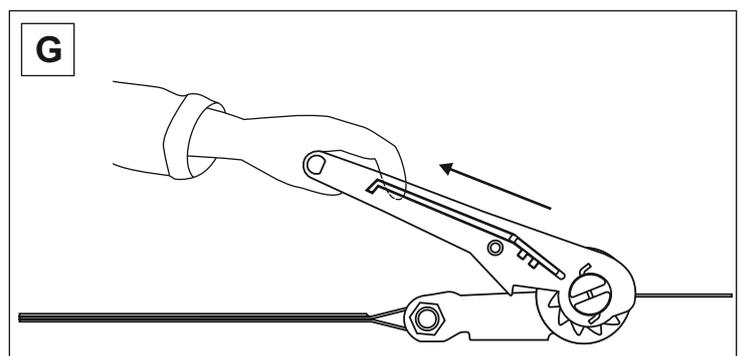
E

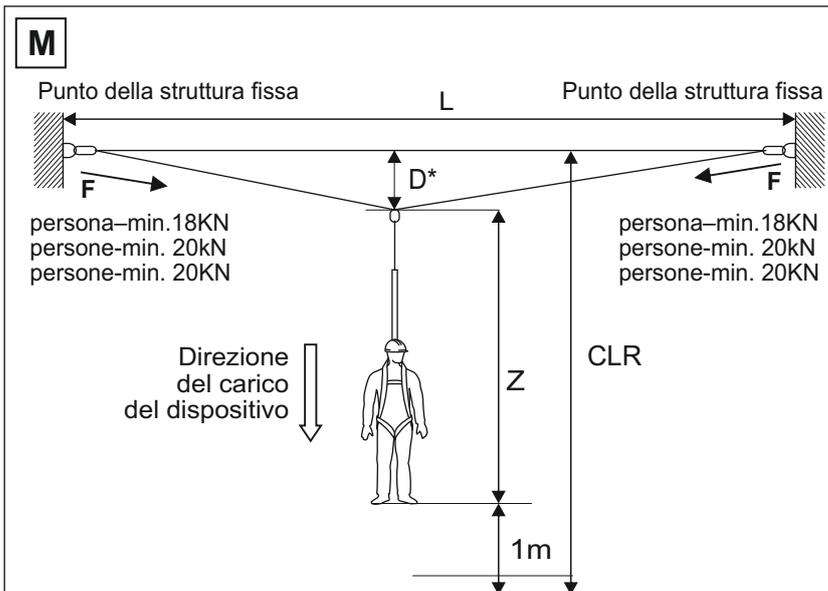
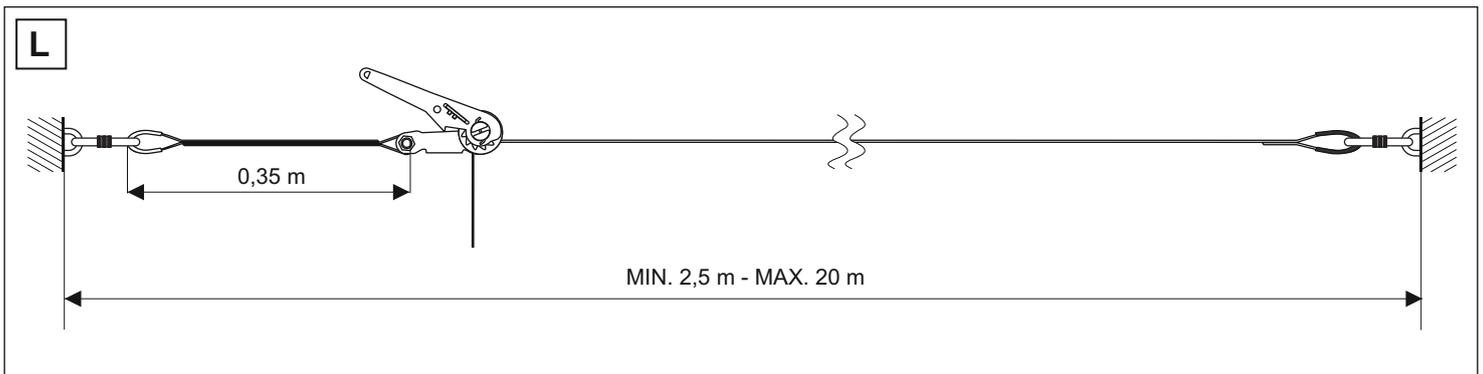
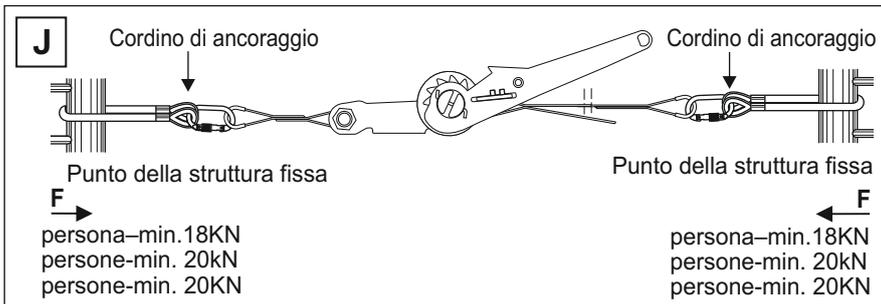
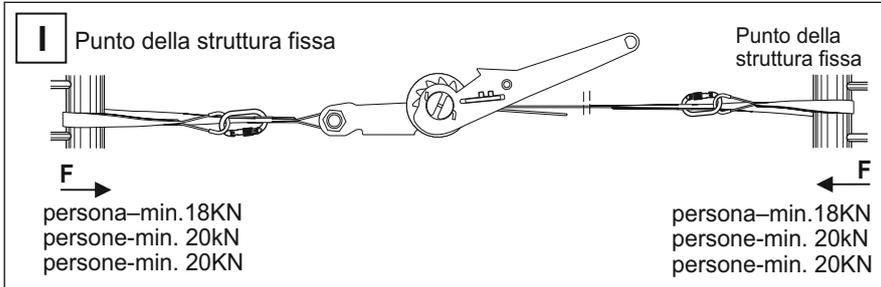
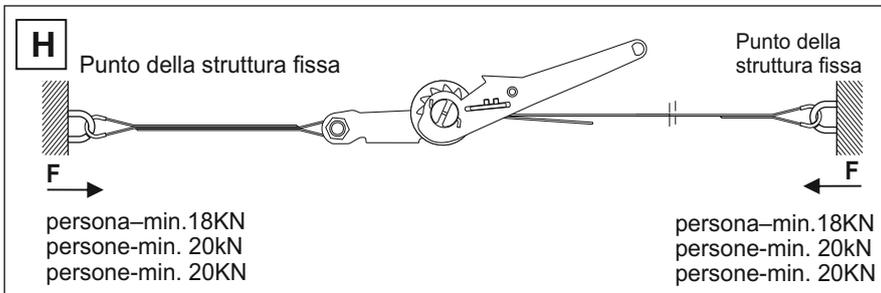


F



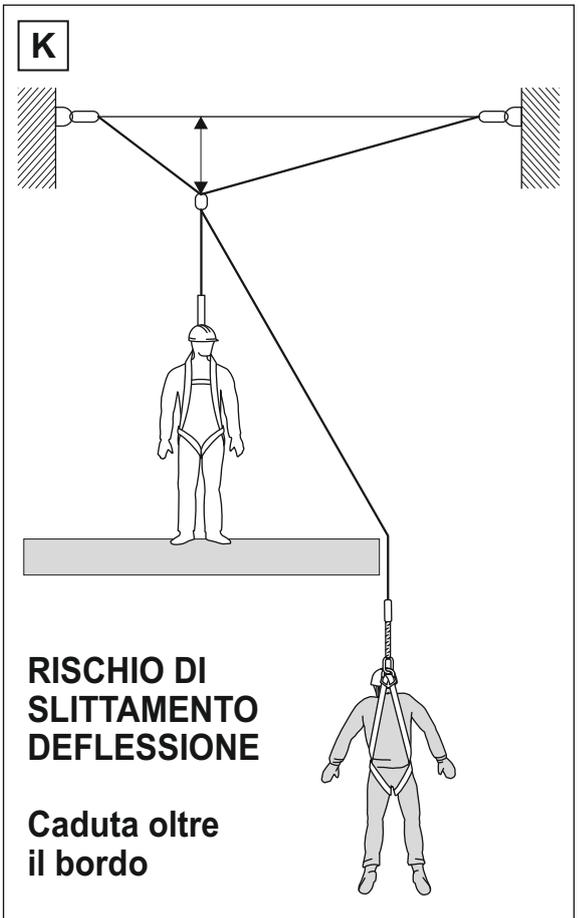
G





L[m] - lunghezza totale del nastro AE 320 esteso
 D[m]* - deformazione del nastro AE 320 durante la caduta
 Z[m] - allungamento massimo del gruppo di dissipazione-collegamento + altezza del dipendente = 5,5 m
 CLR [m] - distanza necessaria = D + Z + 1m

*) ATTENZIONE!
 Il valore del parametro "D" [tabella delle deformazioni] si applica solo al modello AE 320 e non può essere applicato a prodotti simili di altri produttori.



- N**
- a) **AE 320**
 - b) FUNE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE REGOLABILE
 - c) Ref. no. AE 320 xx
 - d) Lunghezza in metri: (10 or 20)
 - e) Data di produzione: MM/YYYY
 - f) Numero di serie: XXX XXX
 - g) EN 795:2012 / B
 - h) CEN/TS 16415:2013/B
 - i) **CE 0082**
 - j) Prima dell'uso leggere le istruzioni
- SINECURA**

O

Numero massimo di utenti

Utilizzare solo con dispositivi di protezione individuale conformi alla norma EN 354/355; EN 354/353-2.

Spazio libero sotto l'utente e resistenza dei punti di ancoraggio conformemente alle istruzioni.

P



Istruzioni per l'uso

La fune di ancoraggio orizzontale AE 320 è un componente dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Deve essere utilizzata durante l'esecuzione di lavori che richiedono frequenti spostamenti sul piano orizzontale. La fune di ancoraggio orizzontale AE 320 soddisfa i requisiti della norma EN 795 tipo B (punti di ancoraggio provvisori). La fune di ancoraggio orizzontale AE 320 costituisce una protezione per una, due o tre persone.

STRUTTURA

Regolatore (tenditore) di lunghezza del nastro di lavoro realizzato in acciaio zincato [B]. Nastro di lavoro in poliestere di larghezza 35 mm e lunghezza 10 m o 20 m. [B] Nastro di collegamento in poliestere di larghezza 50 mm e lunghezza 0,70 m [B].

INSTALLAZIONE DELLA FUNE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE AI PUNTI DELLA STRUTTURA FISSA ATTENZIONE!

- La fune di ancoraggio orizzontale AE 320 può essere equipaggiata esclusivamente con moschettoni certificati conformi alla norma EN 362.
- La forma degli elementi di ancoraggio della struttura fissa ai punti di collegamento non deve consentire lo scollegamento accidentale della fune di ancoraggio AE 320 - [H], [I], [J].
- I punti di ancoraggio strutturali devono essere posizionati per quanto possibile allo stesso livello. È consentita una deviazione di 15°. I valori di resistenza dei punti di collegamento e di deformazione del sistema sono indicati nella TABELLA 1.
- Prestare particolare attenzione alla portata dell'attività svolta dall'utente, tenendo conto la deformazione della fune o dello spostamento lungo la stessa e del conseguente rischio di caduta oltre il bordo [K].
- Il carico massimo trasferito dalla fune alla struttura fissa durante il lavoro è riportato nella tabella delle deformazioni (di seguito) e nella figura [M].
- Se la fune di ancoraggio orizzontale costituisce un componente del sistema di protezione anticaduta dell'utente, questa deve essere equipaggiata con un dissipatore che limiti la forza di arresto che agisce sull'utente ad un valore massimo di 6 kN.

REGOLAZIONE DELLA LUNGHEZZA DELLA FUNE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE AE 320

Fissare correttamente il nastro di lavoro nel dispositivo per la regolazione della lunghezza e la messa in tiro [C]. Estrarre manualmente il nastro di lavoro [D]. Tendere manualmente il nastro di lavoro utilizzando la leva del tenditore per rimuovere il tratto sporgente del nastro (0,5kN-1,5kN) [E]. Per evitare un allentamento accidentale del nastro di lavoro, assicurarsi di controllare la tensione della cinghia prima dell'utilizzo [F].

TABELLA 1. REQUISITI DI RESISTENZA DEI PUNTI DI ANCORAGGIO (F). DEFLESSIONE DEL SISTEMA (D)

												
	5 m - 7,5 m		> 7,5 m - 10 m		> 10 m - 12,5 m		> 12,5 m - 15 m		> 15 m - 17,5 m		> 17,5 m - 20 m	
	D [m]	F [kN]	D [m]	F [kN]	D [m]	F [kN]	D [m]	F [kN]	D [m]	F [kN]	D [m]	F [kN]
1	1,00	18,00	1,30	18,00	1,60	18,00	1,90	18,00	2,20	18,00	2,40	18,00
2 - 3	1,20	20,00	1,60	20,00	2,00	20,00	2,30	20,00	2,70	20,00	3,00	20,00

SMONTAGGIO DELLA FUNE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE AE 320

Per rimuovere la fune di ancoraggio orizzontale AE 320, tirare la maniglia interna del tenditore e inclinare la leva, rilasciando la tensione del nastro [G]. Smontare il dispositivo.

PRINCIPALI NORME DI UTILIZZO DELLA FUNE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE REGOLABILE AE 320

La fune di ancoraggio orizzontale può essere utilizzata solo da persone precedentemente addestrate in relazione alla conduzione di lavori in quota. Prima di ogni utilizzo, ispezionare visivamente il meccanismo del tenditore, i moschettoni, i nastri, le cuciture per controllare che questi elementi non presentino danni meccanici, chimici o termici. La valutazione deve essere effettuata dalla persona che intende utilizzare il sistema AE 320. In caso di rilevamento di un qualsiasi difetto o dubbio sullo stato in cui versa la fune di sicurezza orizzontale - NON UTILIZZARE IL DISPOSITIVO. Utilizzando il dispositivo AE 320 è imperativo mantenere una distanza appropriata (CLR - fig.) dal livello del nastro di lavoro al livello del suolo. Questa distanza dipende dalla lunghezza del nastro ed è mostrata nella figura [M]. Il dispositivo dispone di un'etichetta [O] su cui deve essere annotata la data dell'ispezione successiva, ossia la data di messa in funzione più 12 mesi. Non utilizzare il dispositivo privo di un'ispezione valida.

Il nastro di lavoro AE 320 deve essere teso manualmente (non deve essere lento), tra due punti della struttura fissa, con una forza pari a 0,5kN - 1,5kN. Se il valore CLR calcolato in una determinata posizione è superiore rispetto allo spazio libero sotto l'utente, allora:

- utilizzare un gruppo di dissipazione-collegamento più corto;
- utilizzare un sistema fisso di arresto della caduta a fune rigida.

Prima di ogni utilizzo del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto, composto dal dispositivo AE 320, verificare che tutti gli elementi del sistema siano collegati correttamente e funzionino senza alcuna interferenza, e che siano conformi con le norme vigenti:

- EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 354 - per i cordini di posizionamento;
- EN 355 - per i dissipatori; EN 362 - per i connettori (moschettoni);
- EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio.

È consentito utilizzare la fune di ancoraggio orizzontale esclusivamente con dispositivi del produttore della fune AE 320:

- autofrenanti (EN 360),
- dissipatori con cordino (EN 355),
- autobloccanti sulla fune (EN 353-2).

Per il collegamento degli elementi del sistema utilizzare connettori conformi alla norma EN 362.

È consentito l'utilizzo del dispositivo AE 320 nelle aree con pericolo di esplosione 1, 2, 20, 21 e 22.

Durante l'utilizzo della fune di ancoraggio orizzontale AE 320 questa deve essere protetta contro il contatto con oli, acidi, solventi, basi, fiamme libere, pezzi di metallo fuso, scintille (a seguito di saldatura, taglio di metalli) e bordi taglienti.

È severamente vietato apportare modifiche al dispositivo AE 320.

MARCATURA DEL DISPOSITIVO (TARGHETTA IDENTIFICATIVA)

Significato dei simboli della marcatura [N], [O] (a) - modello (tipo) del dispositivo; (b) - nome del dispositivo; (c) - n° di catalogo; (d) - lunghezza in metri: (10, 20 o 30); (e) - mese e anno di produzione; (f) - numero di serie del prodotto; (g) - numero e anno della norma europea; (h) - marchio CE e numero dell'organismo notificato; (i) - nota: leggere il manuale d'istruzioni (j) - designazione del produttore o del distributore responsabile dell'ispezione del processo di produzione del dispositivo. Data dell'ispezione successiva [P].

ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo. L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione di ispezioni di dispositivi di protezione individuale. Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di esecuzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite più frequentemente rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo.

PERIODO DI VITA UTILE MASSIMA

Il dispositivo può essere utilizzato per 10 anni dalla data di produzione.

ATTENZIONE: Il periodo massimo di vita utile del dispositivo dipende dalla frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, temperature estreme e contatto con sostanze corrosive, può portare alla messa fuori uso anche dopo un solo impiego del dispositivo. MESSA FUORI SERVIZIO

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori servizio e rottamato (deve essere eliminato in modo permanente), qualora sia stato oggetto di cadute, non abbia superato l'ispezione periodica o il suo stato presenti dubbi in merito alla sua affidabilità.

NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.
- È necessario preparare un piano di salvataggio, che dovrà essere utilizzato durante il lavoro in caso di necessità.
- In caso di sospensione all'interno di dispositivi di protezione individuale (ad es. a seguito dell'arresto di una caduta), prestare attenzione ai sintomi delle lesioni a seguito della sospensione.
- Al fine di evitare gli effetti negativi della sospensione, assicurarsi che venga preparato un piano di salvataggio adeguato. Si consiglia di utilizzare nastri di supporto.
- È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
- Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo, che formano il sistema di protezione contro le cadute dall'alto, funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
- È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui sul funzionamento di un qualsiasi componente influisce negativamente il funzionamento di un altro componente.
- Prima di ogni utilizzo dei singoli dispositivi di protezione, condurre un'ispezione approfondita prima

dell'utilizzo per assicurarsi che il dispositivo sia efficiente e funzioni correttamente.

- Durante l'ispezione prima dell'utilizzo verificare tutti i componenti del dispositivo, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasioni, tagli e malfunzionamenti. Prestare particolare attenzione ai singoli dispositivi:
- nelle imbracature di sicurezza, nelle cinture con cosciali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro controllare: anelli, elementi di regolazione, punti (anelli) di ancoraggio, fettucce, cuciture, fori passanti;
- nei dissipatori controllare gli anelli di collegamento, le fettucce, le cuciture, le custodie e i connettori;
- nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare fili, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei dispositivi autofrenanti a fune o nastro controllare il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
- nei dispositivi autobloccanti controllare il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore; negli elementi metallici (connettori, ganci e agganci) controllare: il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco.
- almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso al fine di eseguire una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in questo ambito. L'ispezione inoltre può essere effettuata dal produttore o da un rappresentante autorizzato dal produttore.
- In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica, indicare la data dell'ispezione successiva.
- Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.
- Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo). Non utilizzare dispositivi con la marcatura non leggibile.
- È importante per la sicurezza dell'utente che in caso di vendita dell'equipaggiamento fuori dal paese di origine, il fornitore alleghi il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e rottamati (o devono essere condotte altre procedure previste nelle istruzioni per l'uso) qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta.
- Solo le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 costituiscono l'unico dispositivo ammissibile per il trattenimento del corpo dell'utente nei sistemi di arresto caduta.
- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di ancoraggio (sole, anelli) dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".
- Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollegamento accidentale. La resistenza minima del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve essere di 12 kN. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma EN 795.
- Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.
- Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento prestare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che possono

influire sulle prestazioni dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza dell'utente, in particolare, su: formazione di cappi e spostamento della fune su spigoli vivi, cadute pendolari, conduzione di corrente, qualsiasi danno o taglio, abrasione, corrosione, presenza di temperature estreme, azione di agenti climatici ambientali avversi, sostanze chimiche.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Sciacquare accuratamente. I dissipatori di sicurezza devono essere puliti esclusivamente con un panno umido. I dissipatori non devono essere immersi in acqua. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imballati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.
- Tutti i componenti del dispositivo di protezione anticaduta devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura e le norme applicabili:
 - EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 - per i sistemi di arresto caduta;
 - EN 362 - per i connettori;
 - EN 341, EN 1496, EN 1497, EN 1498, - per dispositivi di salvataggio;
 - EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
 - EN 813 - per le cinture con cosciali;
 - EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro.
 - EN 795 - per i dispositivi di ancoraggio.

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La scheda di utilizzo deve essere compilata prima della messa in servizio del dispositivo. Tutte le informazioni sui dispositivi di protezione individuale (nome, numero di serie, data di acquisto e messa in servizio, nome dell'utente, informazioni sulle riparazioni, sulle ispezioni e sulla messa fuori uso) devono essere registrate nella scheda di utilizzo del dispositivo. La scheda deve essere compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di sicurezza dello stabilimento.

Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

SCHEDA DI UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO / MODELLO		N° DI CATALOGO	
---------------------------------------	--	-----------------------	--

NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
-------------------------------	--	---------------------------	--

NOME DELL'UTENTE	
-------------------------	--

DATA DI ACQUISTO		DATA DI MESSA IN UTILIZZO	
-------------------------	--	----------------------------------	--

DATA DI ACQUISTO		DATA DI MESSA IN UTILIZZO	
-------------------------	--	----------------------------------	--

ISPEZIONI TECNICHE

	DATA DI ISPEZIONE	MOTIVI DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE / RIPARAZIONE	DANNI RICONTRATI, RIPARAZIONI EFFETTUATE, ALTRE ANNOTAZIONI	DATA DELL'ISPEZIONE SUCCESSIVA	FIRMA DEL RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					
5					